



CITTÀ DI MESSINA
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
Servizio Commercio su Aree Pubbliche ed Agricoltura

IL DIRIGENTE

Vista la Legge della Regione Sicilia 1 marzo 1995, n. 18, avente ad oggetto “norme riguardanti il commercio su aree pubbliche” e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 – riforma della disciplina relativa al settore del commercio;

Vista la L. R. n. 28 del 22/12/1999 – Riforma della Disciplina del Commercio;

Visti I criteri di priorità individuati dalla Conferenza Unificata nell’Intesa del 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2013 e, in particolare, i criteri di cui al punto 2 lettere a) e c): maggiore professionalità comprovata dall’iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese; presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità contributiva, come specificati nel Documento unitario delle Regioni e province Autonome sopra citato;

Visto il Decreto 14/06/2011 del Dipartimento Regionale per le attività sanitarie pubblicato sulla G. Uff. n.30 del 14/07/2011 dal quale si evince che la registrazione delle imprese alimentari ai sensi del regolamento CE n. 852 /2004 deve avvenire con il meccanismo della SCIA semplificata e che pertanto il rilascio della relativa autorizzazione è subordinato alla previa presentazione della SCIA sanitaria da parte degli assegnatari;

Visto il Regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/c del 18/05/1999 nonché le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento per l’Applicazione del Canone Unico Patrimoniale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 395 del 31/07/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 31/07/2021 "Approvazione Tariffe";

Visto il Regolamento di regolarità tributaria, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 502 del 20/10/2021;

Visto il Regolamento Tassa dei Rifiuti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 179 del 07/09/2020;

Considerato che sono da assegnare i box liberi contrassegnati con i numeri **6** (mq. 15), **13** (mq. 15,20), **14** (mq. 15,20), **25** (mq. 19), **32** (mq. 19,60) con destinazione d'uso vendita di prodotti alimentari e il box n. **2** (mq. 19) con destinazione d'uso vendita di prodotti non alimentari;

€ 1.299,00 per i box di mq. 15,00

€ 1.385,00 per il box di mq. 15,20 (arr. mq. 16)

€ 1.645,00 per i box di mq. 19

€ 1.732,00 per il box di mq. 19,60

da versare con cadenza annuale entro il termine del 31 marzo.

RENDE NOTO che

E' indetto avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei box contrassegnati nella piantina allegata con i numeri **6** (mq. 15), **13** (mq. 15,20), **14** (mq. 15,20), **25** (mq. 19), **32** (mq. 19,60) con destinazione d'uso vendita di prodotti alimentari e il box n. **2** (mq. 19) con destinazione d'uso vendita di prodotti non alimentari;

1 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE gli interessati all'assegnazione del posteggio per la durata di anni 10 potranno inoltrare domanda secondo i modelli allegati A, B;

L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di persone e cooperative;

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo i modelli allegati al presente avviso, dovranno essere prodotte a mezzo **PEC**, utilizzando il seguente indirizzo:
protocollo@pec.comune.messina.it

I richiedenti dovranno **obbligatoriamente** indicare un indirizzo PEC ove ricevere eventuali comunicazioni; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda. Qualora la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà totalmente respinta;

Le istanze prodotte in bollo da € **16,00**, dovranno pervenire, entro 15 (QUINDICI) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Messina. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

2 REQUISITI DI AMMISSIONE La ditta deve essere iscritta al REA e a tal proposito deve essere allegata visura camerale.

Si specifica che il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata, oltre alla Autorizzazione rilasciata contestualmente alla concessione del posteggio a registrazione sanitaria, ai sensi del D. lgs. n. 114/98 art. 28 c. 3 e D. Lgs. n. 222 del 25 novembre 2016.

I richiedenti dovranno dichiarare:

- la regolarità della posizione tributaria e contributiva;
- la regolarità della posizione nei confronti del Comune di Messina per il versamento dei tributi locali e/o canoni di spazi ed aree pubbliche e delle eventuali sanzioni”.

3 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto del criterio della maggiore Anzianità nell'attività desunta dalla iscrizione alla Camera di Commercio, riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando;

4 - VERRANNO ESCLUSE LE DOMANDE:

- pervenute oltre il termine di scadenza e prive di:
- copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno in caso di richiedente straniero;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e B);
- mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione;

5 ESAME DOMANDE- Il Comune provvederà all'esame delle domande con pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di MESSINA - DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE e, in caso, con comunicazione personale.

6- TERMINI DI RILASCIO Il locale viene consegnato nelle condizioni in cui si trova ed eventuali interventi di adeguamento sono a carico del concessionario;

All'interno del box non è consentita, attività diversa da quella autorizzata.

La concessione del locale commerciale sarà subordinata alle condizioni che seguono:

Il Dirigente avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Il concessionario dovrà attenersi nell'espletamento dell'attività svolta nel locale, al Regolamento per il commercio su aree pubbliche, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/C del 18/05/1999 e successive modifiche e/o integrazioni.

Il canone unico patrimoniale, dovrà essere versato anticipatamente per il primo anno. Per gli anni successivi il termine di versamento è fissato per il 31 marzo da versare con cadenza annuale.

Il locale dovrà essere adibito esclusivamente a vendita di prodotti alimentari e bevande; una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa; è fatto divieto di subconcessione e locazione ad altra ditta del posteggio concesso.

Le spese relative all'attivazione delle utenze idrico - fognarie e dei consumi derivanti dalla concessione del box sono a carico del concessionario; **il mancato pagamento del canone unico patrimoniale comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.

7 - Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione;

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della concessione.

Il Concessionario non:

- potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso né variarli;
- non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinuncia, così come espressamente rinuncia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
 - dovrà munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
 - osservare le norme generali e speciali inserite nella concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
 - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso;
 - E' obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione;
 - Assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre solleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia;
 - Ogni onere derivante dall'eventuale registrazione della concessione d'uso del box/locale sarà a carico del concessionario stesso.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'esplicitamento da parte del Comune di Messina DIPARTIMENTO Servizi alla Persona e alle Imprese di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

Diritti dell'interessato

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e responsabili del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Messina. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona e Alle Imprese

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di MESSINA DIPARTIMENTO Servizi alla Persona e alle Imprese a seguito della partecipazione all'avviso di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/c del 18/05/1999 nonché le successive modifiche ed integrazioni approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/c del 19/04/2018, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato alla partecipazione dell'avviso. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale del DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Messina, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).